



# Liste d'attesa da abbattere L'Asl lancia i nuovi bandi

## IL CASO

Una sentenza "rivoluzionaria" quella del tribunale amministrativo dell'Umbria perché ha affermato il principio secondo il quale le Asl hanno l'obbligo di introdurre sistemi concorrenziali per la scelta dei centri privati accreditati con i quali stipulare le convenzioni "ponendo in essere procedure competitive secondo criteri oggettivi, non discriminatori e di efficienza e nel rispetto dell'articolo 8 del decreto legge 502/92". La sentenza di fatto ha censurato la prassi sin qui seguita dall'Asl2 di proroga automatica delle convenzioni con gli stessi soggetti, «fonte di sperequazione - dice la sentenza stessa - tra gli operatori e di ingiustificate limitazioni per il paziente circa la scelta della struttura sanitaria di fiducia»

All'Asl non è rimasto che recepire la sentenza. Verrà così pubblicato sul sito dell'Usl Umbria 2 nella sezione bandi e concorsi un avviso manifestazione di interesse rivolta a individuare soggetti accreditati con i quali sottoscrivere accordi contrattuali per l'acquisizione di prestazioni di diagnostica strumentale a partire dal primo settembre per gli ambiti territoriali dei Distretti della Usl Umbria 2 con scadenza fissata per l'ultima settimana del mese di agosto.

Tale manifestazione è il frutto di un tavolo tecnico (tra azienda e rappresentanti degli

istituti) che ha concluso i lavori avviati il 30 luglio definendo i criteri per la manifestazione di interesse, a garanzia dei principi di trasparenza e concorrenza nonché di valutazione comparativa poi inseriti nell'avviso. La sinergia pubblico-privato prevede che verranno riservate all'Asl le visite e i percorsi successivi mentre dal privato saranno acquistate parte delle prestazioni diagnostiche che ad oggi hanno tempi di attesa più critici, al fine di garantire a tutti i pazienti nei tempi previsti dai Piani nazionale, regionale e dal Programma attuativo aziendale, prestazioni di qualità elevata». Con la manifestazione di interesse in pubblicazione - spiega ancora l'Usl - sarà chiesto al privato di erogare prestazioni diagnostiche con strumentazioni, percorsi e professionisti sovrapponibili a quelli aziendali, e a tal fine è stato individuato un gruppo di Audit per eseguire verifiche ispettive presso tutte le strutture già in convenzione e presso quelle che invieranno domanda ai fini dell'accertamento del mantenimento dei requisiti richiesti.

Co.Vi.

**PRENDE ATTO  
DELLA SENTENZA  
DEL TAR CHE HA  
BOCCIATO LA PROROGA  
DELLE CONVENZIONI  
COI CENTRI PRIVATI**